



DETERMINA N.69 DEL 03/11/2022

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA AFFITTO SALA E SERVIZIO CATERING PER EVENTO FINALE UNA MONTAGNA DI BOTTEGHE 19.11.2022 - CUP E68H20000010009- CIG ZA8386D032

Il Responsabile del procedimento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Veronica Fanchini;

Visto il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto che i partner del progetto "Una montagna di Botteghe" misura 19.03.01 hanno ideato di realizzare un evento finale il giorno 19.11.2022 presso il Comune di Castione della Presolana nel palinsesto dell'inaugurazione dei tradizionali mercatini di Natale;

Visto che il Consiglio di Amministrazione n. 111 del 28.9.2022 ha deliberato di impegnare i fondi previsti sulla misura 19.3.01 per la realizzazione di questo evento, in particolare di provvedere:

- all'affitto della sala e realizzazione catering;
- alla predisposizione di materiale da distribuire durante l'evento,
- alle spese relative al relatore.

Visto che verrà organizzato, prima dell'inaugurazione dei mercatini, un convegno ed è necessario reperire una sala idonea ad ospitare n. 50 persone e di prevedere il servizio catering per un aperipranzo per 30 persone;

Rilevato che sul territorio del Comune di Castione sono presenti due Hotel che possono ospitare tale evento;

Vista la nostra richiesta di preventivo inviata in data 27/10/2022 prot. n. 251 alle strutture ricettive del territorio (hotel Milano e Grand hotel Presolana),

Visti i preventivi pervenuti:

- Hotel Milano prot. n. 521 del 28/10/2022 che prevede un costo di € 350,00 per l'affitto della sala, € 8,00 a persona per il welcome coffee all'arrivo e € 25,00 a persona per l'aperipranzo;
- Gran hotel Presolana prot. n. 519 del 27/10/2022 del che prevede un costo di € 300,00 per l'affitto della sala, € 5,00 a persona per il welcome coffee all'arrivo e € 24,00 a persona per l'aperipranzo

Visto che l'offerta pervenuta dal Grand Hotel Presolana è quella da ritenersi economicamente più vantaggiosa;

Ritenuto che la spesa possa essere assunta senza procedere ad ulteriori verifiche o analisi di mercato;

Ricordato che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i.;

Tenuto conto che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all'art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€ e fino al 30 giugno 2023 in base all'art. 1 comma 1 del dl 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020) il quale è stato a sua volta modificato dall'art. 51 del dlgs 77/2021 (decreto semplificazioni 2021), tale soglia è stata innalzata a 139.000,00€;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici", e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lettera j;

Dato atto che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri", ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile;

Considerato che il GAL, nell'ambito dell'affidamento diretto, può procedere all'acquisizione dei beni in oggetto tramite un unico atto che trasfonde la delibera a contrarre e la deliberazione di aggiudicazione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (Correttivo appalti);

Determina

1. di impegnare l'importo complessivo di € 1.270,00 +IVA a favore del Grand Hotel Presolana;
2. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
3. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena



conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;

4. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del CUP: **E68H20000010009** – CIG: **ZA8386D032**;
5. Di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Veronica Fanchini)